

Come può un autista aggirare le regole

Sy ha nascosto all'azienda la patente sospesa e una condanna per molestie. Ora il governo prepara una stretta sui controlli

di **Pierpaolo Lio**

80

Minuti

Quanto tempo è durato, mercoledì scorso, il sequestro del bus sulla strada provinciale 415, la Paullese, nel tratto di strada che collega Crema a San Donato Milanese

10

Mila

Quante sono state le persone (9.886 per l'esattezza) che nel 2017 — ultimo dato disponibile — in Italia hanno svolto le prove d'esame per la patente D, quella che consente poi di diventare guidatori pure dei bus

1 Quali sono le «macchie» nel passato di Ousseynou Sy?

L'autista di origini senegalesi che mercoledì ha sequestrato e incendiato un bus carico di ragazzini aveva un precedente per guida in stato d'ebbrezza e una condanna per molestie su minore.

2 Quando gli era stata sospesa la patente?

Nel novembre 2007, la sua auto privata è fermata per un controllo a Ghedi (Brescia): gli viene contestata una percentuale di alcol di 0,50 grammi per litro, di poco oltre il limite. Il decreto penale per guida in stato d'ebbrezza lo condanna a un'ammenda di 680 euro e a sei mesi di sospensione della patente.

3 Come è possibile che abbia continuato a lavorare?

L'azienda che lo aveva assunto 15 anni fa ha negato di aver saputo del fatto. All'epoca, Sy si mise in malattia per il periodo di ritiro della licenza.

4 Chi deve informare il datore di lavoro?

È il primo cortocircuito. Il decreto di sospensione firmato dal prefetto è comunicato solo all'automobilista. Visto che la licenza è anche «strumento di lavoro», spetta al dipendente informare l'azienda, pena il licenziamento. Ci sono però escamotage: prendersi un periodo di malattia, ferie, aspettativa per la durata del provvedimento.

5 Quali sono i requisiti per essere assunto e quali le visite a cui l'autista è sottoposto?

Bisogna avere almeno 21 anni per mettersi ai comandi di un bus e avere la patente «B» e «D». Inoltre serve la Carta di qualificazione del conducente per il trasporto di persone («Cqc»). Viene poi verificato lo stato d'idoneità psicofisica alla mansione. La frequenza delle visite è indi-

cata dal decreto ministeriale 88 del 1999: ogni cinque anni fino ai 45 anni, poi ogni tre, infine ogni due per gli over 51.

6 Vengono svolti controlli sull'uso di droghe e alcol?

Gli autisti sono sottoposti ogni anno a controlli tossicologici, in base a un accordo Stato-Regioni. Sono previste verifiche a sorpresa sul posto di lavoro (su almeno il 5% del personale) e la possibilità di accertamenti straordinari.

7 A quando risale la condanna per molestie su minori?

Sy era stato condannato a un anno con la sospensione condizionale della pena nell'ottobre 2018. L'accusa di molestie su una 17enne a bordo del bus era del 2010.

8 Autoguidovie ne era a conoscenza?

Anche su quest'aspetto, la società ha negato di essere stata informata. Aveva verificato la sua fedina nel 2004, anno di assunzione di Sy.

9 Si può controllare la fedina penale?

È prassi che al nuovo assunto sia chiesto il certificato del casellario giudiziario (per le condanne definitive) e carichi pendenti (per i procedimenti in corso). L'unico obbligo al riguardo però, spiegano da Agens, l'associazione di categoria delle società del tpl, è stato introdotto con decreto legislativo nel 2014 e «solo per i nuovi assunti e limitatamente al personale che ha contatti diretti con minori». L'autorità giudiziaria non è tenuta a comunicare la condanna di un dipendente, ma le società che svolgono un servizio pubblico possono fare nuove verifiche nel corso degli anni.

10 Cosa si sta facendo per correre ai ripari?

La contromisura più immediata è la circolare del Viminale annunciata dal ministro Salvini per una stretta sui controlli «a chi ha a che fare con la pubblica amministrazione». In parallelo «i gruppi parlamentari leghisti — anticipa Alessandro Morelli, presidente della commissione Trasporti della Camera — stanno lavorando a una proposta di legge che imponga verifiche annuali del casellario giudiziario e dei carichi pendenti dei dipendenti». E se la Filt Cgil segnala sia i «buchì normativi» che «un'attenzione a fasi alterne delle aziende», Agens propone di creare uno strumento che colleghi il registro del «Cqc» alle autorità giudiziarie e alle forze dell'ordine per «segnalare alle società reati commessi dal proprio personale».

8

Mila

Quanti sono stati i candidati (8.118 per l'esattezza) che nel 2017 secondo il ministero dei Trasporti sono risultati idonei per la patente D pari all'82,11%, mentre gli altri sono stati respinti

651

Mila

Quanti sono stati i promossi, dal 1997 al 2017, alle prove d'esame per le patenti D nel nostro Paese secondo i dati forniti dal ministero dei Trasporti (651.323 per la precisione)